

Nel pomeriggio di ieri si è svolto l'incontro tra la RSA della [Fisac CGIL] e la Direzione di Banca Reale, con all'ordine del giorno il nodo cruciale della piattaforma: il capitolo economico. In particolare, sono stati affrontati i temi della mobilità sostenibile, del buono pasto, della previdenza complementare e del premio variabile di risultato.

Mobilità sostenibile

L'azienda ha offerto il 60% di rimborso per l'abbonamento annuale ai mezzi pubblici a fronte della ns richiesta dell'80%. Per quanto riguarda l'abbonamento Alta Velocità, a fronte della richiesta di portare il rimborso dal 20% al 36%, l'azienda ha offerto il 25%.

Buono pasto

L'Azienda ha proposto un incremento uniforme di soli 50 centesimi per entrambe le tipologie di ticket, piazza di Torino e filiali.

Previdenza complementare

A fronte della richiesta di aumento dell'1% rispetto all'attuale contributo aziendale del 5%, l'Azienda ha offerto un incremento di 0,25%.

Premio variabile di risultato

La Direzione ha accolto positivamente l'introduzione di una quarta fascia di risultato, riconoscendo implicitamente che la struttura attuale a tre fasce non è più adeguata alla redistribuzione di utili in costante crescita. Tuttavia, ha respinto l'articolazione aggiornata proposta dalla piattaforma sindacale.

L'offerta di Banca Reale, riferita alla figura media della III Area, 4° Livello, prevede:

- 1.484€ per la prima fascia (attualmente 1.290€; richiesta: 1.612,50€)
- 2.178€ per la seconda fascia (attualmente 1.980€; richiesta: 2.475€)
- 2.475€ per la terza fascia (attualmente 2.250€; richiesta: 2.812,50€)
- 2.588€ per la nuova quarta fascia (richiesta: 2.950€)

Abbiamo riconosciuto come positivo il fatto che la Direzione ha dato risposta su tutti i temi e aperto alla introduzione di una quarta fascia. Tuttavia, restano distanze rilevanti, in particolare sulla incrementalità dell'*Utile Lordo Pro-capite*. La distanza sul piano quantitativo è profonda e significativa, soprattutto perché **le proposte sindacali rappresentano con precisione le esigenze emerse tra lavoratrici e lavoratori.**

Tutto ciò appare ancor meno comprensibile nel caso del **Premio di Risultato**, che è variabile e totalmente legato all'utile di bilancio: se la banca guadagna di più, guadagnano anche le persone che ci lavorano. Sarebbe così disdicevole? Non sarebbe forse più coerente di qualunque *"together more"*?

Abbiamo invitato la Direzione a riflettere seriamente su questa distanza, che oggi non consente di avvicinarsi a un'intesa per il rinnovo del Contratto Integrativo di Banca Reale. Confidiamo che nel prossimo incontro possa arrivare un deciso cambio di passo, all'altezza dei risultati dell'Azienda,



CIA Banca Reale: Le nozze con i fichi secchi non fanno per noi!

del suo ambizioso piano triennale e - soprattutto - delle aspettative legittime di chi ogni giorno contribuisce concretamente al suo successo.

La **RSA Fisac/CGIL**

In Banca Reale